

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E LA PERMANENZA NEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

1. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Indirizzo Musicale, attivo dal 1999, concorre a promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, nonché di consapevolezza della propria identità.

La Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo "N. Botta" offre ai propri alunni la possibilità di potere scegliere, come materia opzionale, uno dei seguenti quattro strumenti musicali: Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino. La distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali è indispensabile per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa in ambito musicale, tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

2. CORSO DI STUDI

Il Corso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili (massimo 6 alunni per ogni strumento musicale, per un totale di 24 alunni) e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il MIUR redige in materia di iscrizioni. All'atto dell'iscrizione, ogni alunno indicherà l'ordine di preferenza di tutti e quattro gli strumenti disponibili. Ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale da parte della Commissione, tale scelta non sarà vincolante ma si terranno in considerazione i vari parametri stabiliti di carattere didattico e organizzativo. Una volta assegnato lo strumento musicale, la frequenza delle lezioni non è opzionale ma obbligatoria per l'intero triennio.

Lo studio dello strumento e le attività di Musica d'Insieme sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'esame di Stato.

Durante l'anno scolastico gli allievi avranno l'opportunità di partecipare a saggi, esibizioni in pubblico, concorsi e rassegne a carattere regionale e nazionale.

3. ISCRIZIONE

La scelta del corso ad indirizzo musicale e dello strumento si effettua al primo anno ed ha valore triennale, tenendo conto di eventuali deroghe motivate da parte della Commissione.

Le famiglie, all'atto dell'iscrizione, indicheranno nel modulo la richiesta per l'inserimento al corso musicale. L'indicazione dà diritto a partecipare alla prova orientativo-attitudinale che si svolgerà entro il termine stabilito, previa comunicazione alle famiglie interessate da parte degli uffici amministrativi dell'Istituto.

Le famiglie, inoltre, indicheranno un'altra opzione per un indirizzo diverso, nel caso di non ammissione al corso ad indirizzo musicale.

4. SELEZIONE

Al corso musicale si accede tramite selezione, operata da una commissione interna composta dagli insegnanti di Strumento Musicale, un insegnante di Musica e dal Dirigente Scolastico che la presiede e coordina o, in sua vece, da un docente da lui delegato.

Non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base da parte degli alunni, né l'esecuzione pratica ad uno strumento che si insegna all'interno del corso ad indirizzo musicale.

I docenti che hanno rapporti di parentela di primo grado con i candidati si asterranno dal presenziare alle loro prove e alle loro valutazioni.

La selezione è effettuata tramite una prova orientativo-attitudinale in ossequio alle leggi e norme vigenti (Art. 2 D.M. 201/1999).

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva atti a verificare e a valutare "orecchio" e senso ritmico.

PROVA N. 1 Accertamento del senso ritmico

Un componente della commissione propone al candidato un semplice ritmo composto da 3-4-5 o più colpi (il ritmo può essere binario, ternario o vario) battendolo con i legnetti o con le mani e curandone la chiarezza. Al ragazzo si chiederà di ripetere la proposta e quindi le prove si faranno gradualmente più lunghe e complesse.

PROVA N.2 Accertamento dell'intonazione, delle capacità percettive e uditive e musicalità

Un componente della commissione chiede al candidato di intonare e riprodurre una sequenza melodica precedentemente proposta quindi, sempre rispettando il principio della gradualità, propone brevi melodie di difficoltà sempre maggiore. La prova può continuare con l'intonazione di intervalli ascendenti e discendenti più ampi e con la relazione e/o discriminazione tra suoni acuti e gravi.

PROVA N. 3 Accertamento caratteristiche fisico - attitudinali

La commissione, collegialmente, dopo il colloquio e le due prove ritmico-melodiche, dialoga con il candidato circa le aspirazioni, la scelta dello strumento, l'eventuale possesso dello stesso e le motivazioni che lo hanno portato a richiedere la frequenza ad un corso musicale.

La Commissione valuta globalmente le caratteristiche dell'identità musicale dell'aspirante e l'utilità per lo stesso dello studio della musica.

Si procede, infine, all'esame funzionale degli organi fisici destinati alla manovra dello strumento: le mani, le labbra, l'arcata dentaria, le capacità respiratorie ed articolari e tutto quanto si ritiene fondamentale appurare per disegnare un completo profilo fisico attitudinale dell'aspirante e la particolare attitudine allo studio di uno specifico strumento.

PROVA N. 4 Prova strumentale (non valutata) e considerazioni finali

La commissione, considerate le finalità dei Corsi ad Indirizzo Musicale istituiti dal MIUR, darà la possibilità, a chi ne farà richiesta, di eseguire brani eventualmente studiati o preparati precedentemente. Questa verifica contribuirà a chiarire maggiormente l'esatto profilo musicale dell'aspirante. Il titolo del brano sarà posto a verbale. Si ribadisce che tale prova eventuale non viene valutata ma serve a chiarire la valutazione delle tre prove precedenti.

La commissione si riserva la possibilità di diffondere un questionario conoscitivo scritto da far compilare a ciascun candidato.

A ciascun livello è assegnato un punteggio da 1 a 10. La votazione è collegiale. In caso di parità il voto del Dirigente Scolastico sarà decisivo.

Sulla base del punteggio riportato nelle prove orientativo-attitudinali è stilata una graduatoria generale: in caso di parità si procederà ad un'estrazione a sorte tra i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio, per determinare la collocazione definitiva in graduatoria. L'estrazione a sorte sarà pubblica e si svolgerà in un giorno successivo a quello delle prove di selezione.

5. PUBBLICAZIONE E UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Entro 7 giorni dalle prove di selezione sarà pubblicata all'Albo dell'Istituto la graduatoria generale di merito. La valutazione da 6 (sei) a 10 (dieci) decimi determinerà l'idoneità musicale, quella da 1 (uno) a 5,99 (cinque virgola novantanove) la non idoneità.

La votazione sarà riportata nel verbale d'esame assieme all'estratto delle prove attitudinali.

La graduatoria finale di merito sarà unica e sarà formulata rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno nelle prove orientativo-attitudinali.

L'attribuzione dello specifico strumento ai diversi alunni, avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

1. punteggio riportato nella graduatoria generale;
2. ordine di preferenza indicata dallo studente nel modulo d'iscrizione.

Terminata la disponibilità dei sei posti in ciascuno strumento musicale, gli altri aspiranti resteranno collocati in graduatoria, sempre in ordine di merito, per quei casi di successivo recesso da parte di qualche aspirante. In tale situazione saranno chiamati a subentrare nel corso di strumento dove si è creata la disponibilità di posto. La rinuncia allo studio dello strumento per il quale si è stati scelti, comporta la cancellazione dalla graduatoria e la perdita di chiamata anche per successive disponibilità di posti.

6. ESCLUSIONI – RINUNCE - RECLAMI

Avverso le determinazioni della Commissione è possibile presentare reclamo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile.

La Commissione esamina e decide sui reclami i 3 giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera della Commissione, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.